

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Demanio Marittimo. Avviso pubblico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328), per la presentazione di eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande concorrenti relative all'istanza di rilascio di concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso di un'area di complessivi mq 1.299,28 in Comune di Jesolo (VE), località Cortellazzo, sulla sponda destra della foce del fiume Piave, finalizzata al mantenimento di un bilancione da pesca con annesso capanno per finalità di pesca sportiva (Rif. prat. 035.N – ID Concessione S.I.D. 2022P000504).

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

PREMESSO CHE

- L'art. 105, comma 2, lettera l), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia.
- L'art. 100, comma 2, lettera e), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 (BUR n. 35/2001) ha stabilito che spetta alla Regione Veneto il rilascio delle concessioni dei beni del demanio marittimo per finalità diverse da quelle turistico-ricreative; queste ultime sono state delegate ai Comuni con Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 (artt. 46 e seguenti).
- In data 24 luglio 2026 è pervenuta a questa Unità Organizzativa istanza da parte del signor Valerio Giampietro, acquisita al protocollo regionale n. 435938, volta ad ottenere il rilascio di una nuova concessione demaniale marittima per scadenza del titolo precedente.
- L'istanza è finalizzata al mantenimento di un bilancione da pesca con annesso capanno, per finalità di pesca sportiva e amatoriale, per una superficie complessiva di mq 1.299,28 ubicata in Comune di Jesolo (VE), località Cortellazzo, sulla sponda destra della foce del fiume Piave. L'area risulta catastalmente individuata al foglio 92, mappale 438, ed è qualificata quale bene appartenente al demanio marittimo ai sensi dell'art. 822 del Codice civile e dell'art. 28 del Codice della Navigazione.
- Dato atto che l'istanza riguarda un uso del bene demaniale per finalità meramente amatoriali e sportive non commerciali, e che pertanto la fattispecie non si configura quale prestazione di servizi né come attività economica d'impresa, risultando estranea alla Direttiva 2006/123/CE.
- La concessione precedente è stata rilasciata con Decreto n. 40 del 10/03/2022 e Disciplinare n. 152 del 15/03/2022, con durata dal 01/01/2021 al 31/12/2026, ed è assistita da un deposito cauzionale dell'importo di € 5.500,00, fatta salva, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione, la necessità del relativo adeguamento ai fini del rilascio del nuovo titolo. Il richiedente ha istato per una durata di anni 15 (quindici). La pratica è inserita nel Sistema Informativo Demanio (S.I.D.) con ID Concessione 2022P000504.
- Ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota prot. n. 438623 del 27/07/2026, successivamente rettificata con nota prot. n. 449303 del 3/08/2026, è stato formalmente avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio. Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia.
- L'art. 18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328) disciplina la pubblicità delle domande di concessione, prevedendo la pubblicazione dell'avviso e la possibilità per i terzi interessati di presentare osservazioni, opposizioni e domande concorrenti.

AVVISA

- Chiunque vi abbia interesse può presentare, **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, eventuali osservazioni, opposizioni o domande concorrenti per l'ottenimento della concessione dell'area demaniale in oggetto, con l'avvertenza che, trascorso il predetto termine, le comunicazioni tardive non verranno prese in considerazione e si darà corso al procedimento amministrativo per il rilascio del titolo.
- In caso di presentazione di più domande concorrenti, l'Amministrazione procederà alla valutazione delle istanze ai sensi del primo comma dell'art. 37 del Codice della navigazione, accordando preferenza al richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e risponda ad un più rilevante interesse pubblico, con preminente riguardo alla compatibilità con la sicurezza idraulica e alla tutela del paesaggio.
- Le domande concorrenti dovranno obbligatoriamente contenere, a pena di inammissibilità:
 - i dati identificativi completi del richiedente (persona fisica, impresa o soggetto collettivo);
 - il recapito di posta elettronica certificata (PEC) per le comunicazioni ufficiali;
 - la copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

- una relazione tecnico-descrittiva dell'utilizzo proposto per l'area pubblica demaniale, con l'indicazione della durata richiesta e degli interventi previsti per garantire la stabilità e la sicurezza strutturale del manufatto.
- Si rende noto che, trattandosi di concessione del solo suolo pubblico demaniale, restano fermi i diritti di proprietà privata delle strutture esistenti in capo al concessionario uscente ed i rapporti puramente privatistici tra le parti in caso di eventuale subentro di terzi, fatto salvo l'obbligo di rimozione delle opere e rimessione in pristino dei luoghi a spese dell'utilizzatore qualora l'Amministrazione lo ritenga necessario.
- Le istanze dovranno essere trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo geniocivileve@pec.regione.veneto.it o, in alternativa per i privati cittadini, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: *Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, via Longhena n. 6, 30175 Marghera (VE)*, ovvero presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente. In caso di invio postale, farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante, purché spedite entro il termine perentorio stabilito."
- L'Amministrazione a cui far pervenire ogni comunicazione e presso la quale è possibile prendere visione degli atti (previo appuntamento), con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, è la "Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile Venezia", via Longhena n. 6, 30175 Marghera (VE), Tel. 041.2794538-4539-5697-3833 – PEC: geniocivileve@pec.regione.veneto.it.
- L'accesso agli atti del procedimento è consentito nei limiti e secondo le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990. In presenza di domande concorrenti, l'accesso alla documentazione tecnica e descrittiva sarà differito fino alla conclusione della fase di presentazione delle istanze, al fine di garantire la par condicio tra i concorrenti.
- Si evidenzia che la pubblicazione del presente avviso non comporta alcun obbligo per l'Amministrazione di rilasciare la concessione richiesta. Resta ferma la facoltà di non procedere al rilascio del titolo per superiori motivi di pubblico interesse, di tutela paesaggistica o di sicurezza idraulica fluviale.
- Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia.

Ing. Gabriele Micaroni